

COMUNICAZIONE DA PARTE DEI COMUNI DEI DATI RELATIVI ALLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009 E DEI DATI RELATIVI AI PROVVEDIMENTI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

(articolo 2, comma 7, e articolo 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2009, n. 3779)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Premessa

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2009, n. 3779, i Comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, ove sono situati gli immobili oggetto di intervento di riparazione, sono tenuti a trasmettere all'Agenzia delle entrate, entro l'ultimo giorno del mese successivo all'accoglimento delle domande di contributo, i dati relativi ai **provvedimenti di accoglimento**, ovvero i dati relativi alle domande considerate positivamente accolte per la decorrenza del termine di cui all'articolo 7, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 agosto 2009, n. 3803.

Ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza n. 3779 del 6 giugno 2009 i predetti Comuni sono altresì tenuti a trasmettere all'Agenzia delle entrate i dati relativi ai **provvedimenti di revoca** totale o parziale del contributo. La comunicazione va effettuata entro il quindicesimo giorno lavorativo successivo all'adozione del provvedimento e deve contenere i dati individuati nella sezione "Revoca del contributo".

La presente comunicazione, sottoscritta dal Sindaco o da un suo incaricato, deve riportare il codice catastale del Comune e deve essere inviata al seguente indirizzo:

– Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Via Rio Sparto, 21 - 65129 Pescara –

Reperibilità del modello

Il presente modello e le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico e possono essere prelevati dal sito Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it o dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it.

Compilazione del modello

Nella sezione "**Dati del beneficiario**" devono essere indicati il codice fiscale e i dati anagrafici del proprietario dell'immobile o del titolare di altro diritto reale sull'immobile. Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto diverso da persona fisica devono essere indicati il codice fiscale e la denominazione della società o dell'ente beneficiario.

È necessario barrare la casella "Contitolare" in caso di comproprietà o contitolarità di altri diritti reali sullo stesso immobile. La casella "Locatore" va barrata nel caso in cui l'immobile sia concesso in locazione alle condizioni di cui all'art. 12 dell'ordinanza n. 3805 del 3 settembre 2009.

Per gli interventi su parti comuni di un condominio devono essere indicati codice fiscale e denominazione del condominio.

Per gli interventi su parti comuni di un edificio composto da più unità immobiliari non costituito in condominio deve essere allegato alla presente comunicazione il quadro AE, nel quale vanno indicati i codici fiscali di tutti i proprietari beneficiari del contributo. In questo caso nella sezione "Dati del beneficiario" deve essere esclusivamente barrata la casella "Comunione" presente nel riquadro "Quadro AE – Elenco dei beneficiari".

Per gli interventi su unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale di soci assegnatari, devono essere indicati il codice fiscale e la denominazione della cooperativa.

Per gli interventi su edifici inclusi in aggregati edilizi devono essere indicati il codice fiscale e la denominazione del consorzio obbligatorio in cui si sono costituiti i proprietari delle singole unità immobiliari. Se i proprietari hanno nominato un procuratore speciale per lo svolgimento delle attività riguardanti l'attuazione degli interventi su edifici inclusi in aggregati edilizi deve essere allegato alla presente comunicazione il quadro AE, nel quale vanno indicati i codici fiscali di tutti i proprietari beneficiari del contributo. In quest'ultima ipotesi nella sezione "Dati del beneficiario" deve essere esclusivamente barrata la casella "Aggregato edilizio" presente nel riquadro "Quadro AE – Elenco dei beneficiari".

Nella sezione "**Dati del rappresentante del beneficiario**" devono essere indicati il codice fiscale e i dati anagrafici del rappresentante del beneficiario (o dei beneficiari) del contributo.

Per gli interventi su parti comuni di un condominio barrare la casella "Amministratore di condominio".

Per gli interventi su parti comuni di un edificio composto da più unità immobiliari non costituito in condominio barrare la casella "Rappresentante di comunione".

Per gli interventi su unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa barrare la casella "Rappresentante di cooperativa".

Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto diverso da persona fisica devono essere indicati il codice fiscale e i dati anagrafici del rappresentante legale della società o ente beneficiario o, in mancanza, di chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o dal rappresentante negoziale, barrando la casella "Rappresentante di società o ente".

Per gli interventi su edifici inclusi in aggregati edilizi, se i proprietari si sono costituiti in consorzio obbligatorio ovvero il Comune ha nominato un commissario ad acta deve essere barrata la casella "Rappresentante di con-

sorzio". Se i proprietari hanno nominato un procuratore speciale per lo svolgimento delle attività riguardanti l'attuazione degli interventi su edifici inclusi in aggregati edilizi deve essere barrata la casella "Procuratore speciale". In quest'ultima ipotesi nella sezione "Dati del beneficiario" deve essere barrata la casella "Aggregato edilizio" presente nel riquadro "Quadro AE - Elenco dei beneficiari" e deve essere allegato il quadro AE, nel quale vanno indicati i codici fiscali di tutti i proprietari beneficiari del contributo.

Nella sezione "**Dati dell'immobile**" indicare i dati catastali dell'immobile oggetto degli interventi di riparazione, rilevabili dal certificato catastale o dall'atto di compravendita. In mancanza dei dati catastali identificativi dell'immobile, devono essere indicati gli estremi della domanda di accatastamento.

Per gli interventi su edifici appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale di soci assegnatari, indicare il luogo in cui è situato l'immobile e il numero delle singole unità immobiliari oggetto della domanda di contributo. In tale ipotesi non vanno indicati i dati catastali dell'immobile.

Nel caso in cui l'immobile ad uso abitativo sia concesso in locazione riportare gli estremi di registrazione del contratto di locazione.

Nel caso di interventi su edifici inclusi in aggregati edilizi indicare il codice identificativo dell'aggregato edilizio. Barrare la casella relativa alla tipologia dell'immobile individuato. In particolare, nel caso di immobile diverso dall'abitazione principale, occorre specificare se trattasi di immobile adibito ad uso abitativo, ovvero destinato all'esercizio dell'impresa o della professione o invece adibito ad altri usi. Nel caso di ripristino delle parti comuni dell'immobile o dell'aggregato edilizio, barrare l'apposita casella.

Nella sezione "**Contributo riconosciuto per la riparazione dell'immobile**" indicare l'ammontare del contributo riconosciuto a titolo definitivo ai sensi dell'art. 7, comma 1, dell'ordinanza n. 3803 del 15 agosto 2009. Inoltre, riportare il numero e la data del provvedimento di accoglimento della domanda di contributo. Barrare la casella "Silenzio assenso", nel caso in cui, in assenza di un espresso provvedimento, la domanda sia stata positivamente accolta per la decorrenza dei termini di cui all'art. 7, comma 1, della citata ordinanza.

Nel caso in cui sia stato concesso anche il contributo a titolo provvisorio, riportare sia i dati relativi a tale contributo, sia i dati relativi al contributo concesso a titolo definitivo.

Barrare la casella relativa alla modalità scelta dall'interessato per fruire del contributo ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'ordinanza n. 3779 del 6 giugno 2009.

Nel caso in cui la modalità del finanziamento agevolato sia stata richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'ordinanza n. 3881 dell'11 giugno 2010:

- barrare la casella "**Integrazione finanziamento agevolato**";
- indicare nel campo "Contributo a titolo definitivo" l'ammontare del finanziamento agevolato riconosciuto ad integrazione del finanziamento agevolato già concesso, nei limiti stabiliti dall'art. 3, comma 5, dell'ordinanza n. 3779 del 6 giugno 2009, come modificato dall'art. 1 dell'ordinanza n. 3881 dell'11 giugno 2010;
- indicare negli appositi campi l'importo eventualmente erogato e/o da erogarsi a titolo di contributo diretto;
- riportare il numero e la data del provvedimento integrativo di accoglimento della domanda di contributo mediante finanziamento agevolato;
- barrare la casella "Contributo mediante finanziamento agevolato".

La sezione "**Revoca del contributo**" deve essere compilata solo nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dai Comuni, previsti dall'art. 4 dell'ordinanza n. 3779 del 6 giugno 2009, venga emesso un provvedimento di revoca, totale o parziale, del contributo.

Nella comunicazione dei dati relativi al provvedimento di revoca devono comunque essere indicati tutti i dati relativi alla domanda di contributo (dati del comune, del beneficiario e dell'immobile, ammontare del contributo, relativo provvedimento di accoglimento e modalità di fruizione).

Nell'apposita sezione, nel caso di revoca totale del contributo, barrare la relativa casella.

Nell'ipotesi di revoca parziale, barrare la relativa casella indicando l'importo revocato del contributo.

In entrambi i casi devono essere riportati il numero e la data del provvedimento di revoca.

QUADRO AE

Elenco dei beneficiari

COMUNIONE - AGGREGATO EDILIZIO

Il quadro AE deve essere compilato nel caso di interventi su parti comuni di un edificio composto da più unità immobiliari non costituito in condominio oppure nel caso di edifici inclusi in aggregati edilizi qualora i proprietari delle unità immobiliari, in alternativa alla costituzione del consorzio obbligatorio, abbiano nominato un procuratore speciale per lo svolgimento delle attività riguardanti l'attuazione degli interventi.

In queste ipotesi deve essere barrata la casella "Comunione" o la casella "Aggregato edilizio" e devono essere indicati i codici fiscali di tutti i proprietari beneficiari del contributo. Inoltre deve essere riportato in alto il codice fiscale del rappresentante della comunione o del procuratore speciale. Infine nel caso di interventi su edifici inclusi in aggregati edilizi, va indicato il codice identificativo dell'aggregato edilizio.

Se non sono sufficienti i campi presenti nel quadro devono essere compilati quadri AE aggiuntivi, ricordando di numerare progressivamente la casella "Mod. N." posta in alto a destra del modello.

Se deve essere compilato il quadro AE, nella sezione "Dati del beneficiario" della comunicazione va compilato esclusivamente il riquadro "Quadro AE - Elenco dei beneficiari", barrando la casella "Comunione" o la casella "Aggregato edilizio". Nella sezione "Dati del rappresentante del beneficiario" vanno indicati il codice fiscale e i dati anagrafici del rappresentante della comunione o del procuratore speciale, barrando la casella "Rappresentante di comunione" o la casella "Procuratore speciale".

Nella sezione "Dati dell'immobile", nel caso di interventi su edifici inclusi in aggregati edilizi, va indicato il codice identificativo dell'aggregato edilizio.